

Nel "Comune di Ventasso" in arrivo il Commissario

Dal 2 gennaio ai quattro sindaci decaduti subentrerà il dottor Giorgio Urrù
Il municipio di Busana sarà la sede "provvisoria" della nuova amministrazione

di Luca Tondelli

► BUSANA

Sarà Busana, come era prevedibile, la sede temporanea del nuovo Comune di Ventasso, e dall'1 gennaio sarà il dottor Giorgio Urrù, dirigente della prefettura di Reggio Emilia, a ricoprire il ruolo di commissario del nuovo ente, fino alla primavera del 2016 quando, con ogni probabilità tra fine maggio e i primi giorni di giugno, ci saranno le elezioni per eleggere il nuovo sindaco ed il nuovo consiglio comunale.

Sono quindi le ultime ore di vita per i quattro Comuni che si apprestano a confluire in questa nuova, grande realtà amministrativa: Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto da sabato non esisteranno più come singoli enti, ma saranno parte del Comune di Ventasso.

Nella serata di ieri, martedì, si è svolta l'ultima di quattro assemblee pubbliche nei quattro (attuali) capoluoghi comunali per spiegare cosa accadrà da sabato, ovvero alla riapertura degli uffici dopo la festività di capodanno: la sede centrale del nuovo Comune sarà situata, anche per ragioni logistiche, negli spazi che rappresentavano fino ad ora la sede dell'Unione dei 4 Comuni, ma resteranno aperti tutti gli uffici nei 4 paesi "storici".

Spiega Daniela Pedrini, sindaco uscente di Busana: «Abbiamo incontrato la popolazione per fornire i dettagli su quello che succederà a partire dal 2 gennaio, e cioè che in realtà potranno recarsi agli uffici delle sedi municipali come facevano prima, trovando sempre il personale disponibile».

I quattro sindaci uscenti, oltre alla Pedrini Paolo Bargiacchi (Collagna), Giorgio Pregelheffi (Ligonchio) e Martino Dolci (Ramiseto) hanno anche "lasciato" al commissario entrante lo Statuto del nuovo Comune che sarà valido fino alle elezioni e che di fatto è il rego-

lamento che indicherà come l'Ente funzionerà nei prossimi mesi. I Primi cittadini faranno parte poi di un organismo consultivo che aiuterà il Commissario nel disbrigo delle pratiche amministrative fino alle elezioni. E' stata anche avanzata una proposta organizzativa con la suddivisione in settori del nuovo Ente ed anche l'indicazione per il Commissario dei Responsabili degli stessi settori. Tutte le quattro sedi municipali avranno personale di front office che sarà tutti i giorni a disposizione del pubblico con sportelli polifunzionali per tutte le varie pratiche documentali, l'ufficio tecnico che sarà in ogni sede per tre giorni a settimana, i servizi sociali un giorno a settimana in ogni sede. Per gestire questa fase di passaggio e garantire una presenza assidua verso i cittadini, il nuovo Comune potrà contare su una dotazione di personale piuttosto corposa: i dipendenti dei 4 comuni e quelli che fino ad oggi erano in carico all'Unione dei 4 Enti, attiva da 10 anni, confluiranno dal 1° gennaio nel Comune di Ventasso: sono in totale 48, un numero elevato, ma alcuni sono vicini al pensionamento, mentre ce ne saranno altri che saranno "trasferiti" alle dipendenze dell'Unione Montana dell'Appennino, ovvero l'Ente con sede a Castelnovo che riunisce i 10 comuni della montagna (che in realtà dal 1° gennaio saranno 7) per lavorare alla gestione associata dei servizi. Lo Statuto del nuovo Comune di Ventasso infine indica anche che ognuno dei 4 territori che andranno a comporlo nominerà cinque rappresentanti, che andranno ad affiancare con ruoli di rappresentanza territoriale quelli che saranno i 12 consiglieri eletti con le prossime elezioni amministrative (8 di maggioranza e 4 di opposizione).





Il municipio di Busana sarà la prima sede del Comune di Ventasso